



VERBALE dell'ASSEMBLEA

Seduta del 3 giugno 2020

Addì 3 giugno 2020 alle ore 10,00 si è riunita presso la Sala Consiliare del Comune di Bitti l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere e deliberare sui punti all'Ordine del giorno di seguito esposti.

Presenti i componenti:

- Roberto Tola: Presidente, Sindaco del Comune di Posada;
- Mario Carta: Commissario Straordinario del Comune di Lodè;
- Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;
- Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti che impossibilitato a partecipare, ha delegato il Presidente Roberto Tola a rappresentarlo.
- Paolo Puddu: Rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna.

Assenti i componenti:

- Francesco Murgia: Vicepresidente, Funzionario della Provincia di Nuoro- Vicepresidente;
- Ruggero Sau: Delegato dal Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro;

Sono **altresì presenti**:

- Paolo Angelini: Direttore del Parco anche con ruolo di Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art.7, comma 3 del vigente Statuto del Parco);

La riunione viene aperta dal Presidente che introduce all'Odg (depositato in archivio) e invita all'**Approvazione verbale della seduta precedente** (depositato in archivio).

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Esame delle proposte delle attività progettuali relative al trasferimento delle somme ai comuni del Parco per far fronte alle esigenze causate dall'emergenza "Covid-19"**

Il Presidente illustra che i comuni, sulla base di quanto discusso nell'ultima seduta dell'11 maggio, hanno presentato delle schede di proposte progettuali che illustrano in dettaglio le ipotetiche attività da mettere in campo a sostegno di imprese del territorio in difficoltà post-emergenza Covid-19. Propone che ciascun Sindaco dell'Assemblea prenda la parola per presentare nel dettaglio le proprie ipotesi progettuali e di prendere in esame la proposta presentata dal Direttore del Parco per un procedimento alternativo, ovvero quello di un preambolo d'indirizzo alla deliberazione di trasferimento delle risorse dal Parco ai Comuni. Trasferimento, in sostanza già esaminato, nella seduta dell'Assemblea dell' 11 maggio 2020.

Prende la parola il Sindaco Omar Cabras che presenta la scheda progetti del Comune di Torpé che prevede quattro azioni da intraprendere a sostegno dei cittadini e di tutto il sistema produttivo locale conseguentemente alla crisi generata dall'epidemia Covid-19, sottolineandone la coerenza con le finalità istitutive della L.R. n°21 Parco Naturale Regionale Tepilora del 24-10-2014, art 1. Precisa che trattasi di azioni a sostegno della ripartenza delle attività, in particolare quelle terziarie dell'accoglienza, azioni anche a fondo perduto per le attività economiche-produttive del comparto turistico locale, per gli operatori dei servizi, tutela e sviluppo del patrimonio culturale, ambientale e interventi sul verde pubblico. A riguardo si renderà necessario un preventivo censimento dei potenziali interessati, con l'aiuto del CEAS, e successivamente procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico o una manifestazione di interesse.

La parola passa al Commissario Mario Carta che illustra il progetto del Comune di Lodé, il quale attraverso un'unica azione prevede l'idea di concedere un bonus per la riapertura delle attività economiche e produttive, considerando quale premessa la Legge Regionale istitutiva del Parco che ha tra le finalità quella di contribuire allo sviluppo economico dell'intero territorio, a fronte del momento contingente che stanno attraversando i comuni dell'interno. Si tratta in breve di sostenere lo sviluppo economico locale, contribuendo, attraverso un finanziamento, al contenimento dei danni economici subiti dalle imprese, dalle attività commerciali e terziarie in seguito alla chiusura obbligatoria di alcune attività e il rallentamento di altre; questi contributi saranno pubblicati attraverso l'emanazione di un specifico bando. Nel caso in cui il progetto venga finanziato verrà individuata la platea dei possibili soggetti interessati eventuali beneficiari; inoltre il Comune contribuirà a degli interventi anche con fondi in bilancio comunale. Tenendo conto delle perplessità manifestate rispetto ai progetti comunali, pone le questioni della legittimità degli atti e della trasparenza. Riferendosi al **DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34**, in particolare all'articolo 54 rubricato "*Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali?*" chiarisce che è prevista per gli Enti locali e gli Enti territoriali in generale la possibilità di erogare delle misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse.

Prende la parola il Sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini che pone dei dubbi sulle caratteristiche dei soggetti che eventualmente riceveranno l'agevolazione, i quali dovrebbero teoricamente essere in linea con le finalità del Parco.

Interviene il Direttore Paolo Angelini, precisando che è necessario tenere conto dei differenti "combinato disposto" presenti nelle diverse disposizioni impartite a vario livello, ed evidenzia che il problema nella destinazione preassegnata in cui ricade l'avanzo di esercizio del Parco che quindi dovrebbe continuare ad essere destinato anche nel 2020, seppur indirettamente, alle stesse finalità

ambientali originariamente in bilancio nell'esercizio 2019, salvo una differente autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale vigilante.

Interviene Ciccolini che sottolinea come sia stato stabilito all'atto di istituzione del Parco che le attività dello stesso non siano sempre sottoposte ad un controllo preventivo da parte della Regione; suggerisce quindi di fare riferimento ad alcuni indirizzi generali (delle linee guida) per i comuni destinatari del finanziamento, i quali si assumeranno la responsabilità di interpretare quegli indirizzi in modo restrittivo oppure estensivo.

Il Presidente afferma che l'assemblea ha già dato un indirizzo con l'approvazione del bilancio 2020 che contiene già uno specifico capitolo per questo trasferimento e che il bilancio è stato approvato all'unanimità anche dalla Regione nella scorsa seduta dell'11 maggio 2020. Le schede in esame oggi sono ancorate alle finalità del Parco, e resta fondamentale questo trasferimento dell'Ente Parco anche per sensibilizzare la cittadinanza sulla sua importanza.

Il Commissario Carta consiglia quindi di accordarsi su di un atto d'indirizzo, o meglio di esprimere la volontà dell'Ente Parco di destinare l'avanzo di bilancio 2019 per le attività previste dai comuni, anche alla luce del D.L. 34/2020 citato in precedenza.

Ciccolini concorda con Carta per lasciare ai comuni la responsabilità di attuare in modo corretto le misure progettate e relazionare e rendicontare in ultimo all'Assemblea le azioni poste in essere.

Il Presidente concorda e ribadisce che l'Assemblea si sta assumendo la responsabilità sul bilancio approvato dalla stessa e i Comuni avranno le loro responsabilità. Interviene a presentare il progetto del Comune di Posada che prevede due azioni: reclutamento di 56 persone che si dovranno occupare delle azioni di sensibilizzazione e controllo di spiagge e dei parcheggi a pagamento, controllando anche che vengano rispettate le nuove disposizioni sanitarie; verranno inoltre distribuite buste per la raccolta dei rifiuti, si tratta di un'azione coordinata di sensibilizzazione e responsabilizzazione. L'altra misura è un'azione di promozione del Parco destinata a tutte le strutture ricettive e alle associazioni che ruotano intorno al Parco: l'idea è di dare un contributo di 500 euro per impegnarsi a pubblicare i contenuti di comunicazione del Parco nelle proprie pagine social; chi ha un sito internet potrà ricevere un contributo di 1500 euro per dedicare spazio ai contenuti del Parco.

Il Direttore interviene sottolineando l'importanza della Comunicazione, fondamentale per l'immagine e la promozione del Parco, in maniera coordinata anche con i CEAS per i quali ci si appresta a proporre un rinnovo della convenzione in modo tale che ognuno di essi funga e operi quale punto di informazione e rappresentanza locale del Parco.

Il Presidente propone che questo punto all'Odg si chiuda con un Atto d'Indirizzo dell'Assemblea ai Comuni che tenga conto di quanto emerso dalla discussione per il rispetto delle finalità istituzionali del Parco nell'uso delle risorse trasferite e che lasci ai comuni la responsabilità dell'attuazione dell'indirizzo per poi infine relazionare all'Assemblea le azioni poste in essere e la relativa rendicontazione.

L'assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Esame del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022**

Il Direttore prende la parola e presenta il PTPCT. Si tratta di un classico piano nel suo genere molto simile a quello in adozione presso le amministrazioni municipali opportunamente ridimensionato e adattato alla realtà del Parco. Richiama tuttavia l'attenzione dell'Assemblea sulla criticità emersa con l'attribuzione al Direttore dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione come raccomandato dall'ANAC: data l'esiguità della struttura del Parco si ritrova ad essere responsabile di più servizi, è dell'avviso che Infatti attualmente egli riveste ad interim (data l'esiguità del personale in forza al Parco) anche le funzioni di responsabile di due servizi compreso quello amministrativo. Per ovviare a questa criticità il Direttore annuncia che porrà uno specifico quesito all'ANAC e in attesa di differente indicazione da parte di quest'ultima autorità continuerà a svolgere tutti gli incarichi istituzionali ad egli assegnati dall'Assemblea.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese

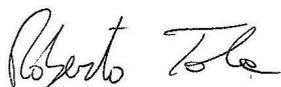
Si passa all'esame dell'ultimo punto: **Varie ed eventuali.**

Il Direttore prende la parola per suggerire un altro possibile progetto quale quello per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie ma anche architettoniche, dei bar in modo che possano promuovere la rivendita dei prodotti tipici locali soprattutto alimentari; un progetto in grado di dare una concreta spinta allo sviluppo dell'intera filiera anche di qualità biologica. Un progetto che si potrebbe avvalere del patrocinio e dell'uso del logo del Parco come tutti gli altri progetti che verranno attuati in base al punto due di questo odg.

A riguardo il Direttore porta a conoscenza dell'Assemblea che da un'indagine sulla procedura che ha portato all'adozione del logo del Parco non risulta che lo stesso sia mai stato ufficialmente registrato, per cui chiede mandato all'Assemblea di procedere in tal senso.

L'assemblea approva con votazione unanime e palese

Il Presidente chiude i lavori dell'Assemblea alle ore 12:00.



Il Presidente
Roberto Tola

Il Direttore
Paolo Angelini

*Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate.
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*